



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 4 e 14;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”; e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del *“Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6 (*“Piano integrato di attività e organizzazione”*);

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016/2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 13 settembre 2024 recante *“Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024 recante l'approvazione del *“Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 con il quale sono state adottate le *“Linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 recante *“Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025- 2027”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle Autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni tecnico-metodologiche per le attività di pianificazione strategica per l'anno 2025

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Luca Ciriani è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale, al Ministro senza portafoglio, sen. Luca Ciriani, è stato conferito l'incarico per i Rapporti con il Parlamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale, al Ministro senza portafoglio, sen. Luca Ciriani, è stata conferita la delega di funzioni in materia di rapporti con il Parlamento;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024 del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento in data 5 marzo 2024, registrata presso la Corte dei conti in data 8 aprile 2024;

VISTI i pareri positivi espressi in data 11 aprile e 14 maggio 2025 dall'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità – Servizio per il controllo strategico, mediante l'apposita piattaforma informatica resa disponibile dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, in merito agli obiettivi strategici contenuti nella presente Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione;

EMANA

LA SEGUENTE

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA
GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
PER L'ANNO 2025**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

1. Finalità

La presente Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione (di seguito "*Direttiva generale*") definisce la programmazione strategica e operativa del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento (di seguito "*Dipartimento*") nel quadro delle priorità politiche e strategiche del Governo, tenendo conto delle specificità della missione istituzionale affidata al Dipartimento.

Il presente provvedimento è coerente con le "*Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi al fine dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025*" ("*Linee guida*"), adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, nonché con le indicazioni metodologiche e operative per la redazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025 da parte degli Organi di indirizzo politico-amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, fornite con la circolare del Segretario generale in data 27 dicembre 2024.

Più nel dettaglio, la Direttiva generale individua, per l'anno 2025:

- a) gli obiettivi strategici per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico di Governo nelle materie di competenza del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento;
- b) le azioni programmate per l'attuazione dei predetti obiettivi strategici, con l'indicazione dello sviluppo temporale, dei risultati attesi, degli indicatori per la verifica della realizzazione degli stessi obiettivi e delle risorse umane necessarie.

Essa definisce, altresì, la strategia adottata per la creazione del "valore pubblico" generato dall'azione amministrativa, definita in coerenza con le "aree strategiche" individuate nella Linee guida.

Fermo restando lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie del Dipartimento, gli obiettivi strategici per l'anno 2025 rispondono ad un approccio orientato a privilegiare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo, nonché la razionalizzazione, semplificazione e digitalizzazione dei processi di competenza della struttura.

Gli obiettivi strategici verranno altresì recepiti nelle schede di programmazione della *performance* del personale del Dipartimento, secondo le modalità definite dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

2. Contesto organizzativo

Il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento (di seguito “Dipartimento”) è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con le Camere.

Il Dipartimento è stato parzialmente riorganizzato con il decreto della Ministra per i rapporti con il Parlamento del 2 agosto 2017, che ha modificato il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento del 15 maggio 2015.

A seguito della succitata parziale riorganizzazione, con effetto dal 9 ottobre 2017, il Dipartimento è articolato come di seguito illustrato.

Il Capo del Dipartimento cura l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento e risponde della sua attività e dei risultati in relazione agli obiettivi fissati dal Ministro; coordina l'attività degli uffici di livello dirigenziale generale e assicura il corretto e efficiente raccordo tra gli uffici stessi e quelli di diretta collaborazione del Ministro, fermo restando il coordinamento da parte del Capo di Gabinetto tra le funzioni di indirizzo del Ministro e le attività di gestione del Dipartimento.

Il Capo Dipartimento è coadiuvato, nello svolgimento dei suoi compiti e nella cura dei servizi di segreteria, dalla Segreteria del Dipartimento composta da personale non dirigenziale. Il Capo Dipartimento si avvale, altresì, di una Segreteria tecnica, struttura di livello non dirigenziale istituita con il citato DM del 2 agosto 2017, con compiti istruttori, di ricerca giuridica e di supporto in relazione alle attività del Capo Dipartimento, nonché di coordinamento e supporto alla gestione dei flussi documentali.

Alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Servizio Affari generali.

Il Dipartimento è articolato in due Uffici:

- Ufficio I – *Attività legislativa e impegni del Governo nella programmazione dei lavori parlamentari*, competente per l’organizzazione e il monitoraggio dell’attività legislativa nella sede governativa e l’organizzazione dell’attività legislativa in Parlamento, articolato in due Servizi;
- Ufficio II – *Attività parlamentari di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo*, competente per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per le attività di indirizzo e controllo, articolato, anch’esso, in due Servizi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

3. Missione istituzionale del Dipartimento

Ai sensi dell'articolo 5 del decreto 15 maggio 2015 del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento, come modificato dal decreto 2 agosto 2017 della Ministra per i rapporti con il Parlamento, le attribuzioni del Dipartimento sono principalmente finalizzate alle seguenti attività:

- informazione sull'andamento dei lavori parlamentari;
- azione di coordinamento circa la presenza in Parlamento dei rappresentanti del Governo;
- partecipazione del Governo alla programmazione dei lavori parlamentari;
- presentazione alle Camere dei disegni di legge e presentazione di emendamenti governativi;
- espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti parlamentari, nonché sui progetti di legge e sulla relativa assegnazione o trasferimento alla sede legislativa o redigente;
- relazioni del Presidente o del Ministro per i rapporti con il Parlamento, ove nominato, con i suoi omologhi degli Stati membri dell'Unione europea, i rapporti con i gruppi parlamentari e gli altri organi delle Camere;
- atti di sindacato ispettivo parlamentare;
- istruttoria circa gli atti di sindacato ispettivo rivolti al Presidente o al Governo nel suo complesso;
- espressione unitaria della posizione del Governo, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni;
- verifica degli impegni assunti dal Governo in Parlamento;
- trasmissione alle Camere di relazioni, dati, schemi di atti normativi e proposte di nomine governative ai fini del parere parlamentare.

4. Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento, responsabile della realizzazione degli obiettivi strategici assegnati alla struttura, nonché, per il suo tramite, ai dirigenti degli Uffici e dei Servizi dello stesso Dipartimento, di seguito elencati:

- Coordinatore dell'Ufficio I - *Attività legislativa e impegni del Governo nella programmazione dei lavori parlamentari*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

- Coordinatore dell'Ufficio II - *Attività parlamentari di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo*;
- Coordinatore del Servizio Affari generali;
- Coordinatori del Servizio I - *Attività legislativa nella sede governativa e programmazione dei lavori parlamentari* e del Servizio II - *Procedimenti legislativi nelle sedi parlamentari*, dell'Ufficio I;
- Coordinatori del Servizio I - *Sindacato ispettivo parlamentare* e del Servizio II - *Attività di indirizzo e controllo*, dell'Ufficio II.

5. Le Aree strategiche di riferimento

Come accennato al precedente punto 1, con decreto del 23 dicembre 2024, il Presidente del Consiglio dei ministri ha approvato le Linee guida che individuano gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi per le Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tali linee guida, articolate in “Aree strategiche”, definiscono, quindi, le priorità politiche a cui devono essere ricondotti gli “Obiettivi strategici” per l’anno 2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri. Le aree strategiche definite nelle Linee guida concorrono, altresì, a delineare la nozione di “*Valore pubblico*” che la Presidenza del Consiglio dei ministri si propone di conseguire nel corso del 2025.

Per il corrente anno 2025 le indicazioni del Presidente del Consiglio dei ministri identificano le seguenti “*Aree strategiche*” rispetto alle quali occorre orientare l’azione amministrativa delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri:

- **Area Strategica 1** – “*Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale*”;
- **Area Strategica 2** – “*Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi*”;
- **Area Strategica 3** – “*Miglioramento dell’efficienza dell’azione dell’amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi*”;
- **Area Strategica 4** – “*Promozione di iniziative finalizzate all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contesto della corruzione*”.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

6. Valore pubblico

Con l'espressione Valore pubblico si intende l'incremento del benessere reale dei cittadini, degli utenti e degli altri *stakeholder*, generato dall'azione pubblica attraverso l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

Nella definizione del Valore pubblico generato dall'azione amministrativa del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento per l'anno corrente, è necessario considerare sia le finalità istituzionali della struttura, sia le indicazioni stabilite dalle Aree strategiche indicate dalle Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'anno 2025, come specificate dalla Circolare del Segretario generale del 27 dicembre 2024 ("Pianificazione strategica per l'anno 2025").

In relazione all'attività istituzionale del Dipartimento, il «valore pubblico settoriale» atteso (impatto dell'amministrazione nel settore in cui opera) si rinviene nel miglioramento e potenziamento dei processi di coordinamento endogovernativo e con gli Uffici parlamentari. Questo miglioramento mira a rendere più efficiente l'azione del Governo in Parlamento, sia nella fase legislativa, sia nell'ambito delle procedure di sindacato ispettivo e controllo.

Più in generale, il potenziamento delle suddette linee di attività del Dipartimento può tradursi in un incremento del «Valore pubblico complessivo» (impatto dell'amministrazione sulla collettività). Questo valore è individuato nell'assicurare la qualità dell'attività legislativa e l'*accountability* del Governo verso le Camere, in un'ottica multidimensionale dell'impatto esterno dell'amministrazione.

Si ritiene che la specifica declinazione del Valore pubblico generato dal Dipartimento possa trovare riscontro nelle suddette Aree Strategiche nnrr. 3 e 4 previste dalle Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri.

In questo contesto, il perseguimento del Valore pubblico per l'anno 2025 richiede alle strutture del Dipartimento l'implementazione di iniziative volte a realizzare un maggiore efficientamento e la razionalizzazione delle procedure interne. Questo obiettivo sarà raggiunto, in particolare, attraverso la digitalizzazione e la semplificazione dei flussi informativi. A ciò si affianca una particolare attenzione al capitale umano, al fine di cogliere tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie nell'ambito lavorativo.

Il quadro strategico descritto si pone in linea di continuità con l'attività svolta dal Dipartimento nell'anno 2024, riferita alla realizzazione degli obiettivi di:

- i) mappatura dei processi istituzionali del Dipartimento,
- ii) efficientamento del monitoraggio dell'attività parlamentare,
- iii) ottimizzazione dell'attività di sindacato ispettivo e di indirizzo.

Questi obiettivi hanno consentito, nell'anno trascorso, la generazione di Valore pubblico attraverso il rafforzamento della capacità amministrativa, la modernizzazione delle procedure e la valorizzazione del capitale umano del Dipartimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

7. Gli obiettivi strategici del Dipartimento

In coerenza con il quadro strategico sopra delineato, per il 2025 il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento dovrà perseguire i seguenti obiettivi strategici, riconducibili all'**Area strategica n. 3** di cui al precedente paragrafo 5:

- **Obiettivo 1:** *In continuità con la mappatura dei processi istituzionali realizzata nel 2024, iniziative dirette all'analisi dei processi più significativi dell'Ufficio I, al fine di individuare possibili aree di miglioramento e innovazione, anche mediante la costituzione di uno o più gruppi di lavoro quale sede di analisi dei processi selezionati nonché di valorizzazione, sviluppo e consolidamento del capitale umano.*
- **Obiettivo 2:** *Razionalizzare e ottimizzare l'attività di delega degli atti di sindacato ispettivo e degli atti di indirizzo, assicurando la celerità delle istruttorie. Coordinare l'attività di aggiornamento mensile delle banche dati e dei files predisposti quali report dati sull'attività parlamentare di competenza all'Autorità politica, anche ai fini della pubblicazione sul sito web del Dipartimento, garantendo la trasparenza dell'azione dell'amministrazione, l'accesso dei cittadini alle informazioni e la valorizzazione del patrimonio di dati della P.A.*

Inoltre, al fine di concorrere al miglioramento e all'innalzamento del livello di efficacia dell'azione complessiva della Presidenza del Consiglio e in linea col quadro strategico, al Dipartimento è altresì assegnato il seguente obiettivo comune, riconducibili alle **Aree strategica nnrr. 3 e 4** di cui al precedente paragrafo 5:

- **Obiettivo comune e trasversale B (Mappatura dei processi delle strutture della PCM):** *In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.*

Gli obiettivi strategici sopra indicati sono specificamente descritti nelle allegate "Schede obiettivo" che costituiscono parte integrante del presente documento e nel corpo delle quali ciascun obiettivo è corredato da una dettagliata programmazione, con riferimento ai risultati attesi, ai tempi di realizzazione, ai nominativi dei dirigenti responsabili della gestione e dei conseguenti risultati e ai connessi indicatori e valori *target*, cui si avrà riguardo ai fini del monitoraggio in corso d'anno e finale sul relativo grado di conseguimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

8. Monitoraggio della direttiva

Il Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento curerà il monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati, in raccordo con l'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La rendicontazione finale avverrà nell'ambito dell'apposita piattaforma del "Sistema di misurazione e valutazione della performance – SMVP" in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

A tal fine, entro il 31 dicembre 2025, verranno caricati nel citato sistema informatico dedicato al monitoraggio strategico, ai fini delle propedeutiche istruttorie dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità, i *format* di monitoraggio e la documentazione attestante il grado di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2025.

La presente direttiva, unitamente alle allegate schede obiettivo, è trasmessa ai competenti organi di controllo.

Roma,

Sen. Luca Ciriani

OBIETTIVO STRATEGICO 1

DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Area strategica	3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi
Descrizione dell'obiettivo programmato	In continuità con la mappatura dei processi istituzionali realizzata nel 2024, iniziative dirette all'analisi dei processi più significativi dell'Ufficio I, al fine di individuare possibili aree di miglioramento e innovazione, anche mediante la costituzione di uno o più gruppi di lavoro quale sede di analisi dei processi selezionati nonché di valorizzazione, sviluppo e consolidamento del capitale umano.
Risultati attesi (output/outcome)	Analisi dei processi istituzionali più rilevanti ed elaborazione di una proposta di razionalizzazione e innovazione organizzativa, al fine di conseguire maggiore efficientamento delle attività dell'Ufficio, favorendo altresì la valorizzazione e sviluppo del capitale umano e il consolidamento delle competenze.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Elena Zappalorti, Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Laura Pirone, coordinatore Ufficio I Dott. Luca Costanzo, coordinatore Servizio I Dott.ssa Francesca Kretly, coordinatore Servizio II

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/07/2025	Costituzione di uno o più gruppi di lavoro composti dai dirigenti e da funzionari dell'Ufficio. Selezione, nell'ambito dei processi istituzionali censiti nell'anno 2024, dei processi che, per complessità e rilevanza, necessitano di specifica ulteriore	Completamento delle attività di selezione e analisi dei processi nonché descrizione, in un documento analitico, della sequenza di azioni svolte nell'ambito di ciascun processo analizzato e delle relative modalità di svolgimento.

	analisi e approfondimento. Esame analitico delle varie fasi e modalità operative dei processi selezionati. Accrescimento e scambio di competenze.	
01/08/2025 - 31/12/2025	Elaborazione, sulla base delle analisi svolte dai gruppi di lavoro, di una proposta di razionalizzazione e innovazione dei processi, anche nell'ottica della standardizzazione delle modalità di svolgimento delle attività e del potenziamento della digitalizzazione, tenendo conto del quadro organizzativo e di contesto e delle sue evoluzioni.	Integrazione del documento prodotto nella precedente fase operativa aggiornando la descrizione di ogni singolo processo analizzato con eventuali proposte di modifica volte a finalità di razionalizzazione, standardizzazione e innovazione.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	30
Dirigenti II Fascia	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	14	420
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	120

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

-

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

-

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO 2

DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Area strategica	3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Razionalizzare e ottimizzare l'attività di delega degli atti di sindacato ispettivo e degli atti di indirizzo, assicurando la celerità delle istruttorie. Coordinare l'attività di aggiornamento mensile delle banche dati e dei files predisposti quali report dati sull'attività parlamentare di competenza all'Autorità politica, anche ai fini della pubblicazione sul sito web del Dipartimento, garantendo la trasparenza dell'azione dell'amministrazione, l'accesso dei cittadini alle informazioni e la valorizzazione del patrimonio di dati della P.A.
Risultati attesi (output/outcome)	Conclusione delle istruttorie relative alla delega degli atti di sindacato ispettivo e degli atti di indirizzo entro tempi definiti. Invio dei report dati secondo la tempistica stabilita.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Percentuale delle istruttorie concluse entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo sui resoconti parlamentari; 2. Percentuale dei report dati predisposti e inviati entro il decimo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro/totale dei report dati da predisporre e inviare;
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	1. 87% di istruttorie concluse entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo sui resoconti parlamentari, con riferimento agli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo pubblicati entro il 15 novembre 2025; 2. 98% dei report dati, relativi ai mesi gennaio-novembre 2025, predisposti e inviati entro il decimo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri.
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri.
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento.
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Elena Zappalorti, Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Fulvia Beatrice, Coordinatore dell'Ufficio II; Dott. Antonio De Parolis, Coordinatore del Servizio I dell'Ufficio II; Dott. Flavio Genghi, Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio II.

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/12/2025	Avviare azioni volte a promuovere l'efficientamento degli iter istruttori dei provvedimenti di delega anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali. Individuazione dei set di dati di competenza dell'Ufficio II da inviare quali report dati sull'attività parlamentare di competenza agli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità politica anche ai fini della pubblicazione sul sito web del Dipartimento	Ottimizzazione dei processi di lavoro preordinati all'emanazione dei provvedimenti di delega degli atti parlamentari di sindacato ispettivo e di indirizzo. Predisposizione dei report dati da inviare agli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità politica, anche ai fini della pubblicazione sul sito web del Dipartimento.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	50
Dirigenti II Fascia	2	106
Pers. Qualifiche - Cat. A	9	675
Pers. Qualifiche - Cat. B	7	469

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

-

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE B DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	
Area strategica	3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi 4 - Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.
Risultati attesi (output/outcome)	Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Tutti i Responsabili delle Strutture coinvolte
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 30/10/2025	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2024: Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS_UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" censiti

	dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.	e della ricognizione degli stakeholder della struttura.
01/01/2025 - 30/10/2025	Per le strutture che hanno aderito all'obiettivo 2024: Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS-UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder.	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder della struttura.
01/11/2025 - 30/11/2025	Per tutte le strutture: Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.	Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.
01/12/2025 - 31/12/2025	Per tutte le strutture: Elaborazione del format di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	5
Dirigenti II Fascia	1	15
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	30
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

-

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-